

Prov. n. 39  
del 16-01-2020

Il Direttore dell' Istituto Tecip

- Vista : la legge 14.2.1987, n.41 - istitutiva della Scuola;
- Visto : lo Statuto della Scuola Superiore Sant'Anna, emanato con D.D. n. 770 del 9 dicembre 2011;
- Visto : il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Vista : la legge 30 dicembre 2010, n.240 ed in particolare l'art.22 "Assegni di ricerca";
- Visto : il D.M. 9 marzo 2011 n. 102, che ha fissato EURO 19.367,00, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione, l'importo minimo degli assegni di ricerca conferiti in base all'articolo 22 della Legge 240/2010;
- Visto : il Regolamento della Scuola per il conferimento degli assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010, emanato con D.D. n.217 del 23 marzo 2011 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto: il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Visto : il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto : il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto : l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;
- Vista : la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo “ Regione Toscana –Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’Occupazione “ per la Regione Toscana in Italia;
- Vista : la Deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- Vista : la Deliberazione della Giunta Regionale n.197 del 2.03.2015 e ss.mm.ii. con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020;
- Visti: i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta dell’8 maggio 2015, come da ultimo modificati dal Comitato di Sorveglianza del 25 maggio 2018;
- Vista: la Decisione di Giunta Regionale n. 3 del 10 dicembre 2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 3 del 10 settembre 2018, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 e che, in particolare attraverso le procedure previste per la selezione e la gestione delle operazioni, adotta misure antifrode come previsto dall’art. 125 § 4 del Reg. (UE) 1303/2013;
- Vista: la Decisione di Giunta Regionale n. 3 del 5 febbraio 2018 con la quale è stato adottato il cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale 2018-2020;
- Vista: la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- Vista: la Delibera della Giunta Regionale n. 1408 del 17 dicembre 2018 che approva gli elementi essenziali dell’avviso ai sensi della Decisione della Giunta regionale n. 4 del 7 aprile 2014;
- Visto: il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017;
- Visto: il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020”;
- Vista: la Legge Regionale 27 aprile 2009, n. 20 “Disposizioni in materia di ricerca e innovazione”;
- Vista : la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

- Visto : il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003;
- Vista: la Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;
- Visto: il Documento di Economia e Finanza Regionale 2019 (DEFR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 87 del 26 settembre 2018;
- Vista : la Delibera della Giunta regionale n. 1343 del 04/12/2017 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- Vista: la Delibera della Giunta Regionale n. 1018 del 18 novembre 2014 “POR FESR 2014-2020. Strategia Regionale di Smart Specialisation (RIS3). Approvazione”;
- Visto: il Documento relativo alla Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI), approvato dalla Commissione Europea il 16 aprile 2016;
- Visto: il Documento “Strategia di ricerca e innovazione per la smart specialisation in Toscana”, approvato con la Delibera della Giunta Regionale n. 697 del 25 giugno 2018;
- Vista: la Decisione n. 20 dell’11 aprile 2016 “Indirizzi per l’attuazione della Strategia Industria 4.0”;
- Vista: la Delibera della Giunta Regionale n. 1092 del 8/11/2016 “Strategia industria 4.0. piattaforma regionale di sostegno alle imprese: composizione e compiti;
- Vista: la Decisione n. 10 del 20 marzo 2017 “Piattaforma Regionale Industria 4.0. Programma di attività”;
- Vista: la Delibera di Giunta Regionale n. 697 del 25/06/2018 “Piattaforma regionale impresa 4.0. ridefinizione e articolazione”, con la quale è stata modificata la denominazione della Piattaforma “Industria 4.0” in “Piattaforma Impresa 4.0. e definita la nuova articolazione della Piattaforma;
- Viste: la Delibera della Giunta Regionale n. 815 del 24 luglio 2017 e la Delibera della Giunta Regionale n. 1479 del 27 dicembre 2017 relative, rispettivamente, alla istituzione della Piattaforma Regionale di Specializzazione “Tecnologie-Beni Culturali e Cultura” e all’approvazione delle relative linee di indirizzo;
- Visto: l’avviso pubblico per il finanziamento di progetti congiunti di alta formazione attraverso l’attivazione di assegni di ricerca nell’ambito del POR FSE 2014 – 2020 Asse A Occupazione – Priorità di investimento A.2 – Obiettivo A.2.1 – Azione A.2.1.7 “Assegni di ricerca in ambito culturale” programma di intervento ROSAM – anno 2018 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e Banca Dati (PBURT/PBD);
- Visto: l’avviso pubblico per il finanziamento di progetti congiunti di alta formazione attraverso l’attivazione di assegni di ricerca nell’ambito del POR FSE 2014 – 2020 Asse A Occupazione – Priorità di investimento A.2 – Obiettivo A.2.1 – Azione A.2.1.7 “Programma di intervento denominato **“Regione Toscana, operatori culturali e Sant’Anna: percorsi di sviluppo nella ricerca applicata e nelle politiche in ambito culturale” - ROSAM** – anno 2018 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e Banca Dati (PBURT/PBD);
- Visto: il Decreto della Regione Toscana n. 16954 del 17 ottobre 2019 con il quale sono stati approvati gli esiti della valutazione dei progetti ammissibili al co-finanziamento di assegni di ricerca ed ammesso a finanziamento il progetto **“Nuove tecnologie digitali per la produzione di arte drammatica: la figura del Tecnologo di Sintesi Scenica – TESS”** presentato dalla Scuola Superiore Sant’Anna nell’ambito del programma di intervento ROSAM per complessivi € 44.800,00 quale quota 80% per la stipula di n. 1 assegno di ricerca di durata biennale per l’importo annuo di € 28.000,00 lordo amministrazione;
- Visto: il co-finanziamento di € 11.200,00 erogati in misura del 50% dalla Fondazione Teatro della Toscana quale operatore della filiera culturale e creativa regionale, e per il restante 50% resi disponibili dalla Scuola
- Visto: altresì il Decreto della Regione Toscana n. 20180 del 26 novembre 2019 con il quale la Regione ha proceduto con lo scorrimento della graduatoria;
- Vista: la convenzione firmata tra la Scuola Superiore Sant’Anna e la Regione Toscana in data 18 dicembre 2019 per la realizzazione del suddetto programma di intervento;

DECRETA

#### Art.1- OGGETTO

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno, ai sensi dell'art.22 -comma 4, lett.b) della legge 240/2010, per lo svolgimento di attivita' di ricerca presso l'Istituto Tecip - Tecnologie della Comunicazione, dell'Informazione e della Percezione nel Settore concorsuale 09/A2 Meccanica Applicata alle Macchine settore Scientifico Disciplinare ING-IND/13 Meccanica Applicata alle Macchine

Titolo del Progetto di Ricerca: **Nuove tecnologie digitali per la produzione di arte drammatica: la figura del Tecnologo di Sintesi Scenica ACRONIMO: TESS**

Titolo della Ricerca: Studio e sviluppo di paradigmi innovativi di sintesi scenica basati su Ambienti Virtuali e tecnologie digitali connesse.

Responsabile scientifico **Prof. Massimo Bergamasco**

Descrizione della ricerca: per informazioni relative all'attività di ricerca si rimanda alla scheda riepilogativa – **Allegato 1** – parte integrante del presente documento.

L'importo totale dell'assegno di ricerca, corrisposto in 24 rate mensili posticipate, è stabilito in 56.000,00 Euro al lordo degli oneri previdenziali (importo lordo amministrazione), pari a **45.595,00 Euro** al netto degli oneri a carico della Scuola (**importo lordo assegnista**).

Curriculum scientifico professionale richiesto Laurea Specialistica o Magistrale in Ingegneria meccanica (LM-33), Ingegneria informatica (LM-32), Ingegneria dell'automazione (LM-25), Informatica (LM-18), Informatica umanistica (LM-43), Discipline dello spettacolo dal vivo (LM-65), Teatro, Cinema, Danza e Arti digitali (LM-65), Scienze dello spettacolo (LM-65), Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale (LM-65), Discipline della musica e del teatro (LM-65), ovvero Laurea equiparata dell'ordinamento previgente a quello introdotto con D.M. n. 509/99, o titolo equipollente come specificato, per i titoli conseguiti all'estero, nell'art. 3 del bando di concorso.

Per ulteriori informazioni legate al profilo richiesto il candidato prenda visione di quanto riportato al punto **Profilo dell'assegnista** nella scheda riepilogativa - **Allegato 1** – integrante del presente documento.

L'assegno è finanziato per l'80% con le risorse del POR FSE 2014-2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisì ([www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it)), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

## **Art. 2 - CARATTERISTICA DEGLI ASSEGNI DI RICERCA**

L'assegno, conferito per la durata indicata nel precedente articolo, e' rinnovabile nelle modalita' previste dall'art. 7 del Regolamento per gli Assegni di Ricerca citato in premessa. La durata complessiva dell'assegno, compreso l'eventuale rinnovo, non puo' essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno e' stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attivita' di ricerca dei titolari degli assegni.

La titolarita' dell'assegno di ricerca non e' compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master universitari, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso una pubblica amministrazione. E' altresì incompatibile con rapporti di lavoro dipendente anche a tempo determinato.

## **Art. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Possono partecipare alle selezioni gli studiosi che presentano le caratteristiche seguenti:

- Possedere un Curriculum scientifico professionale richiesto all'art.1 del presente bando;
- non aver già compiuto il 36mo anno di età alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando emesso dalle Università/centri di ricerca;

sono ammessi anche i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio di pari livello e tipologia di quello indicato all'art.1, conseguito presso Università straniere. Non è richiesta la cittadinanza italiana.

Nel caso in cui il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione sia stato conseguito all'estero, una descrizione dettagliata del percorso accademico del candidato deve essere inserita nei documenti allegati nella procedura online, per consentire alla Commissione Giudicatrice la dichiarazione di equipollenza (ai soli fini della presente selezione).

Il possesso del dottorato di ricerca o, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, conseguiti anche all'estero, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione degli assegni.

Sono esclusi i dipendenti di ruolo presso le Università, gli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, gli enti pubblici e istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30 dicembre 1993, n. 593 e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

Non possono partecipare alle selezioni coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente all'Istituto che attiva l'assegno, il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio d'Amministrazione della Scuola.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto dei requisiti.

#### **Art. 4 - MODALITA' DI SELEZIONE**

Il conferimento degli assegni avviene a seguito di una selezione pubblica per titoli e colloquio.

Oltre alle pubblicazioni, sono valutabili il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post lauream, conseguiti sia in Italia che all'estero, lo svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio, o incarichi sia in Italia che all'estero, lettere di presentazione di esperti italiani o stranieri.

Il colloquio si svolge in luogo accessibile al pubblico e chiunque può assistervi. I candidati impegnati all'estero e pertanto impossibilitati, a giudizio della Commissione, a sostenere il colloquio presso la Scuola possono svolgere il colloquio in via telematica previa loro identificazione presso rappresentanze diplomatiche italiane all'estero o presso sedi universitarie estere, riconosciute in ambito internazionale. L'identificazione del candidato e la dichiarazione di corretto svolgimento della prova avviene mediante acquisizione di apposita dichiarazione del funzionario competente che acquisisce copia del documento di identità del candidato.

#### **Art. 5 - DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE**

Le domande di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla selezione, dovranno essere compilate entro il giorno **17 - 02 - 2020 ore 12:00** esclusivamente mediante registrazione online collegandosi al sito: [https://www.santannapisa.it/it/cerca-selezioni/expiring/assegni\\_di\\_ricerca](https://www.santannapisa.it/it/cerca-selezioni/expiring/assegni_di_ricerca). In caso di difficoltà a registrare la domanda, si prega di contattare l'indirizzo email [assegniricerca@santannapisa.it](mailto:assegniricerca@santannapisa.it) o i numeri telefonici +39.050.883.254/258

L'indirizzo email, obbligatorio all'atto della registrazione online, costituisce il mezzo di comunicazione ufficiale relativo alla presente selezione. Ogni sua variazione dovrà pertanto essere tempestivamente comunicata all'indirizzo email [assegniricerca@santannapisa.it](mailto:assegniricerca@santannapisa.it).

Le domande dovranno essere corredate dai seguenti allegati preferibilmente in formato PDF:

- presentazione di un progetto di formazione-apprendimento-ricerca nel quale sia indicato in modo dettagliato le acquisizioni e il percorso di crescita professionale che si intende realizzare con la partecipazione al progetto di ricerca per il quale è bandito l'assegno;
- copia di un documento di identità;
- curriculum vitae datato, sottoscritto con il dettaglio documentato del percorso di studi, delle esperienze di ricerca, e dei risultati raggiunti (pubblicazioni; brevetti; ecc.);
- tesi di laurea e/o dottorato/specializzazione, titoli, pubblicazioni;
- elenco dei titoli presentati;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione (scaricare modello da pagina web del bando);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (scaricare modello da pagina web del bando)

I titoli di studio accademici e i titoli professionali possono essere autocertificati mediante il modulo allegato B o presentati in copia accompagnata dalla dichiarazione di conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, mediante il modulo allegato C.

I modelli sono scaricabili all'atto della procedura online. Gli altri titoli, tesi, pubblicazioni potranno essere inseriti in cartella compressa, nell'ambito della procedura di iscrizione online e dichiarati nell'atto di notorietà di cui al modello C.

E' ammessa la presentazione di abstract delle pubblicazioni da presentare. La Commissione, nel caso lo ritenga funzionale per la formazione del suo giudizio, potra' eventualmente richiedere al candidato di presentare la pubblicazione per intero.

I candidati portatori di handicap devono specificare, nella domanda di partecipazione alla selezione, eventuali ausili necessari, nonché segnalare l'eventuale necessita' di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92 e successive modifiche e integrazioni.

Non e' consentito il riferimento a documenti, titoli o pubblicazioni presentati presso questa Amministrazione allegati ad altre domande di partecipazione a selezioni.

## **Art. 6 - COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La Commissione e' nominata dal Direttore dell'Istituto ed e' composta dal Responsabile Scientifico della Ricerca e da due esperti nelle tematiche indicate nel bando.

## **Art. 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE**

La Commissione, nella riunione preliminare, stabilisce il punteggio da attribuire alle varie categorie di titoli ed i casi nei quali verra' effettuato il colloquio. Il colloquio vertera' sui titoli presentati, servira' a verificare le potenzialita' del candidato di inserirsi positivamente nell'attivita' di ricerca indicata nel bando.

Per la formazione della graduatoria e la conseguente individuazione del candidato cui conferire l'assegno, la Commissione selezionatrice dispone complessivamente di 100 punti di cui 80 punti sono riservati ai titoli scientifico-professionali e 20 punti all'eventuale colloquio.

Le categorie dei titoli valutabili, sono le seguenti:

- Titoli accademici, per un punteggio massimo di 80 punti, di cui:
  - coerenza tra il progetto di formazione-apprendimento-ricerca proposto e il progetto di ricerca per il quale è posto a bando l'assegno/gli assegni: punti 10
  - coerenza del curriculum vitae, del percorso di studi e delle esperienze di ricerca effettuate rispetto al profilo competenziale richiesto dal progetto di ricerca per il quale è posto a bando l'assegno/gli assegni: punti 40
  - titoli di studio conseguiti e numerosità e qualità dei risultati di ricerca conseguiti (pubblicazioni, brevetti ecc): punti 30

I candidati potranno essere ammessi a sostenere il colloquio se avranno conseguito, relativamente alla presentazione dei titoli posseduti, una votazione di almeno 56 punti dei 80 disponibili.

Per il colloquio la commissione ha a disposizione 20 punti; la prova non s'intendera' superata se il candidato non avra' conseguito almeno 14 punti dei 20 disponibili.

Potranno essere esclusi dal colloquio i candidati i cui titoli siano giudicati insufficienti dalla Commissione selezionatrice.

Il punteggio minimo complessivo per l'ammissione in graduatoria sara' pari a 70/100.

L'eventuale colloquio si svolgera' il **25-02-2020 alle ore 09:00** presso: Scuola Sant'Anna, Piazza Martiri della Libertà, 33 Pisa.

La pubblicazione del presente bando vale come convocazione, essa si intende definitiva.

L'elenco degli ammessi al colloquio verra' pubblicato sul sito internet della Scuola alla pagina [https://www.santannapisa.it/it/cerca-selezioni/current/assegni\\_di\\_ricerca](https://www.santannapisa.it/it/cerca-selezioni/current/assegni_di_ricerca).

Tutte le comunicazioni relative a variazioni della data e della sede del colloquio nonché i risultati della selezione saranno pubblicati sul sito istituzionale della Scuola all'indirizzo [https://www.santannapisa.it/it/cerca-selezioni/current/assegni\\_di\\_ricerca](https://www.santannapisa.it/it/cerca-selezioni/current/assegni_di_ricerca). Sarà cura dei candidati stessi prendere visione su tale pagina dell'avvenuta ammissione al colloquio, del luogo, data e ora della sua effettuazione nonché di eventuali variazioni al calendario indicato nel Bando di Concorso, che dovessero verificarsi per impedimenti della commissione giudicatrice o per causa di forza maggiore. La pubblicazione di atti e informazioni inerenti il concorso sul sito istituzionale assume valore di notifica a tutti gli effetti. In caso di malfunzionamento del portale, l'esito della valutazione titoli ed ogni altra informazione inerente la procedura selettiva saranno notificati ai candidati mediante comunicazione personale all'indirizzo mail come indicato all'art.5 del presente bando.

L'eventuale esclusione dei candidati dal colloquio per insufficienza dei titoli posseduti, e' adeguatamente motivata dalla Commissione giudicatrice nel verbale delle operazioni di selezione. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.

In base alla somma dei punteggi assegnati ai titoli e al colloquio, se effettuato, la Commissione formula la graduatoria di merito. Nell'ipotesi che due o piu' candidati ottengano, a conclusione della selezione, pari punteggio, e' preferito il piu' giovane di eta'.

La graduatoria e' approvata, unitamente agli atti della selezione, con decreto del Direttore dell'Istituto. Gli assegni sono conferiti, su delega della Rettrice, dal Direttore dell'Istituto ai candidati risultati vincitori delle selezioni. Il Direttore dell'Istituto potrà conferire ulteriori assegni di ricerca ai candidati risultati idonei nel caso di richiesta motivata del Responsabile Scientifico di posizioni per il medesimo profilo. Nel caso di rinuncia, di recesso o di decadenza dei vincitori, la posizione resasi disponibile puo' essere assegnata, per il rimanente periodo, se non inferiore a 12 mesi, a un candidato idoneo secondo l'ordine di graduatoria per il profilo richiesto.

### **Art. 8 - CONFERIMENTO DEGLI ASSEGNI DI RICERCA**

I candidati risultati vincitori, saranno raggiunti da un'email dell'U.O. Personale per l'accettazione del posto e dovranno rispondere entro il termine indicato e dovranno presentarsi presso l'Istituto nella prima data utile dall'inizio dell'assegno. Il conferimento avviene mediante atto scritto, sottoscritto dal Direttore dell'Istituto e dal titolare dell'Assegno di ricerca, che dovra' contenere tra l'altro:

- la data di inizio e termine;
- il titolo dell'attivita' di ricerca e il settore scientifico disciplinare afferente;
- la descrizione dell'attivita' di ricerca da svolgere;
- l'importo complessivo dell'assegno di ricerca e le modalita' di erogazione del compenso;
- le modalita' di controllo e di valutazione dell'attivita' svolta.

L'Amministrazione si riserva la facolta' di accertare il possesso da parte dei beneficiari degli assegni di ricerca dei requisiti prescritti, in caso di mancanza di tali requisiti l'atto scritto sara' considerato nullo. Il vincitore che senza giustificato motivo non si presenti per la sottoscrizione dell'atto scritto entro il termine stabilito e non inizi la propria attivita' di collaborazione come in esso stabilito, decade dal diritto di stipula del'atto scritto medesimo.

Qualora il vincitore inizi la propria attivita', per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorreranno dal giorno di effettivo inizio.

Secondo quanto disposto dall'art. 22 della Legge 30 dicembre, n. 240 agli assegni di ricerca si applicano, in materia fiscale le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13/8/84, n. 476, e successive modificazioni ed integrazioni, in materia previdenziale quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8/8/95, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni, di astensione obbligatoria per maternita', le disposizioni di cui al decreto del ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternita', l'indennita' corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 e' integrata dalla Scuola fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Amministrazione provvede a favore dei titolari di assegno alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilita' civile verso terzi nell'espletamento dell'attivita' di ricerca.

L'importo complessivo dell'assegno e' corrisposto in rate mensili posticipate.

I titolari degli assegni sono tenuti alla presentazione al Responsabile Scientifico dei report previsti dal Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca ed in particolare, allo scadere dell'assegno, alla presentazione di una relazione sull'attivita' svolta, alla cui approvazione da parte della Giunta dell'Istituto e' subordinato l'eventuale rinnovo, che dovra' essere richiesto dal Responsabile scientifico dell'assegno di ricerca. La titolarita' degli Assegni non da' luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Universita'.

### **Art. 9 - SOSPENSIONE DELL'ASSEGNO**

In caso di impedimento temporaneo, dovuto a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, l'assegno puo' essere sospeso, su richiesta dell'assegnista controfirmata dal Responsabile dell'attivita' di ricerca. La sospensione sara' disposta con provvedimento del Direttore dell'Istituto.

### **Art. 10 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Il responsabile della procedura amministrativa di cui al presente bando e' il Responsabile dell'U.O. Personale - Scuola Superiore Sant'Anna - Piazza Martiri della Liberta' n. 33 - 56127 Pisa - tel. 050/883.258, fax 050/883502, e- mail: [assegniricerca@santannapisa.it](mailto:assegniricerca@santannapisa.it). Gli atti della Commissione sono approvati con provvedimento del Direttore di Istituto.
2. Il presente bando sara' pubblicato sul sito web della Scuola Superiore Sant'Anna e ricevera' forme di pubblicita' adeguate alla natura delle attivita' messe a bando nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicizzazione degli interventi.



### **Art. 11 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Titolare del trattamento è la Scuola Superiore Sant'Anna, in persona della Rettrice, legale rappresentante protempore, con sede in Pisa, Piazza Martiri della Libertà 33, protocollo@sssup.legalmailpa.it, tel. 050883.111. Ai fini dell'applicazione della normativa europea e nazionale in materia (Reg. UE 679/2016 e D.Lgs. n. 196/2003), i candidati dovranno prendere visione dell'Informativa disponibile alla pagina [www.santannapisa.it/informativaprivacy](http://www.santannapisa.it/informativaprivacy).

### **Art. 12 - NORME FINALI**

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa vigente, citata nel preambolo della presente procedura selettiva, nonché le norme del codice civile.

IL DIRETTORE DELL' ISTITUTO TECIP  
F.to Prof. Giorgio Carlo Buttazzo